

Ufficio del personale delle pubbliche amministrazioni  
Servizio mobilità

**n. UPPA 2/06**

**9 marzo 2006**

Comune di La Spezia  
Area di coordinamento  
gestione e sviluppo del personale

Comune di Orune

Comune di Tolentino

p.c. Ministero dell'interno  
Dipartimento per gli affari interni  
e territoriali  
Direzione centrale per le autonomie  
ROMA

Ministero dell'economia e delle  
finanze  
Dipartimento RGS/IGOP  
ROMA

**Oggetto: richiesta parere art. 1, comma 230, legge finanziaria 2006, art. 35 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.**

*L'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 1, comma 230, della legge finanziaria 2006, si riferisce alle amministrazioni che presentano dal punto di vista organizzativo un'articolazione delle sedi sul territorio, con la conseguenza che la disposizione non trova applicazione nei confronti dei comuni, fermo restando il potere di disciplinare la fattispecie mediante regolamento nell'esercizio della potestà normativa qualora l'ente locale ne avesse interesse.*

Con rispettive lettere del 23 gennaio 2006, n. 6368, del 15 febbraio 2006, n. 678, e del 10 gennaio 2006, i comuni di La Spezia, Orune e Tolentino hanno sottoposto allo scrivente Dipartimento analoghe questioni inerenti l'applicabilità dell'art. 1, comma 230, della legge finanziaria 2006, l. n. 266 del 2005, nei confronti delle assunzioni effettuate in riferimento al rilascio del nulla osta per l'attuazione della mobilità in uscita.

Il menzionato articolo ha novellato l'art. 35 del d.lgs. n. 165 del 2001, introducendo il comma 5 *bis*, prevedendo che "i vincitori dei concorsi devono

permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.”.

Stante la formulazione testuale della disposizione, ad avviso dello scrivente, essa si riferisce alle amministrazioni che presentano dal punto di vista organizzativo un’articolazione delle sedi sul territorio, con la conseguenza che la stessa non trova applicazione nei confronti dei Comuni, fermo restando il potere di disciplinare la fattispecie mediante regolamento nell’esercizio della potestà normativa qualora l’ente locale ne avesse interesse.

Il Direttore dell’Ufficio  
Francesco Verbaro